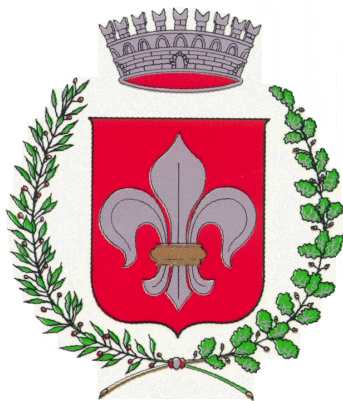




COMUNE DI CADERZONE TERME

Provincia di Trento

Prot. n. 351

Caderzone Terme, 2.2.2023

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

PER L'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO DELLA GESTIONE DELL'AZIENDA COMUNALE DI CADERZONE TERME ALL'INSEGNA:

“CAFFÈ DELLE TERME”

IL SEGRETARIO COMUNALE

in esecuzione della Deliberazione della Giunta comunale di Caderzone Terme n. 1 dd. 30.1.2023

RENDE NOTO

che è indetta un'asta pubblica a sensi dell'art. 19 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione approvato con il D.P.G.P. 22.5.1991, n. 10-40/Leg., per l'affidamento, ai sensi dell'art. 2562 del Codice Civile, dell'azienda del pubblico esercizio di proprietà comunale all'insegna “Caffè delle Terme”.

Il canone annuo posto a base d'asta è pari a **Euro 5.500,00.-** (euro cinquemilacinquecento/00) oltre ad IVA ai sensi di legge e l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata dell'affitto è prevista in anni 3 (tre), rinnovabili per ulteriori 3 (tre) e quindi per un massimo di anni 6 (sei), a far data dalla stipulazione del contratto presumibilmente dal 1 maggio 2023 e pertanto fino al massimo al 30 aprile 2029.

Per favorire l'avviamento della gestione il canone annuo sarà così corrisposto al Comune di Caderzone Terme affittante:

Primo triennio contrattuale:

- Prima annualità: canone annuo offerto (in rialzo rispetto a quello a base d'asta) -25%, oltre ad eventuale rivalutazione e IVA.

- Seconda annualità: canone annuo offerto (in rialzo rispetto a quello a base d'asta) -10%, oltre ad eventuale rivalutazione e IVA.
- Terza annualità: canone annuo offerto (in rialzo rispetto a quello a base d'asta), oltre ad eventuale rivalutazione e IVA.

Secondo triennio contrattuale: l'affittuario corrisponderà il canone annuo offerto (in rialzo rispetto a quello a base d'asta), oltre ad eventuale rivalutazione e IVA.

Per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la cauzione provvisoria mentre è prevista la cauzione definitiva a garanzia della corretta ed integrale esecuzione degli obblighi contrattuali.

PARAGRAFO I - OGGETTO

Oggetto di affidamento è la gestione dell'azienda comunale all'insegna "Caffè delle Terme" di proprietà comunale contraddistinta dalle p.ed. 50 p.m. 2 e sulla p.f. 106/2 in C.C. Caderzone in cui esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, tipologia A2 sotto-tipologia "pasti veloci" e di tipologia B1 con somministrazione di bevande alcoliche e analcoliche, ai sensi della L.P. n. 9/2000, secondo quanto specificato nel disciplinare e nella planimetria allegati al presente avviso (Allegati A e B).

L'Azienda "Caffè delle Terme" è munita di tutte le necessarie autorizzazioni, ivi incluse quelle attinenti la normativa igienico sanitaria.

Fanno parte dell'azienda bar "Caffè delle Terme":

- il fabbricato di proprietà comunale contraddistinto dalla p.ed. 50 p.m. 2 e sulla p.f. 106/2 in C.C. Caderzone Terme;
- le attrezzature, i mobili ed arredi come descritti dall'inventario allegato al presente avviso (**Allegato B, unitamente alla planimetria**).

Nell'esercizio pubblico sono vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza).

Si precisa che non vi sono rischi interferenziali e che pertanto non si rende necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I.

Il certificato di prestazione energetica dell'immobile viene allegato al presente avviso (**Allegato C**).

PARAGRAFO II - DISCIPLINA DI GARA

L'asta pubblica si svolge secondo le disposizioni del presente avviso ed è disciplinata dall'art. 19 della L.P. 19.07.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e dall'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40 Leg., nonché - per quanto compatibile - dal D.Lgs. 50/2016.

La procedura è altresì disciplinata, per quanto riguarda i requisiti soggettivi di accesso alla gara, dalla normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (L.P. 9/2000).

PARAGRAFO III - CONDIZIONI CONTRATTUALI E DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto avrà decorrenza dalla data di effettiva consegna dei locali, presumibilmente, ad asta esperita e stipulato il contratto, dal 1 maggio 2023 e fino al 30.04.2026, con facoltà riservata alla esclusiva discrezione dell'amministrazione comunale, di prorogare con proprio provvedimento, la durata del contratto di un ulteriore periodo di massimo ulteriori tre anni alle medesime condizioni, con stipula di apposito atto aggiuntivo e pertanto fino al massimo al 30.04.2029.

In tale caso, l'amministrazione comunale ne darà comunicazione all'affidatario con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza originariamente fissata e l'affidatario potrà aderire o meno alla proroga nel termine di

trenta giorni dalla comunicazione.

L'affidatario avrà facoltà di recedere dal contratto, a partire dall'anno 2025, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del disciplinare.

Le condizioni contrattuali sono contenute nel disciplinare allegato (Allegato A).

Alla scadenza del 30.04.2026 (o, in caso di proroga, alla successiva scadenza) l'affittuario dovrà provvedere alla presentazione tempestiva della Segnalazione telematica certificata di inizio attività tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP, relativa alla cessazione dell'attività, e restituire al Comune di Caderzone Terme l'azienda e i locali, con i suoi beni, senza necessità di disdetta o di formalità alcuna, escludendosi espressamente la possibilità di rinnovo del contratto alla scadenza di cui sopra, né il riconoscimento di diritto di prelazione. L'affittuario non potrà avanzare nei confronti del comune pretesa alcuna a qualunque titolo: né per indennità, né per avviamento, né per altra causa. A detta scadenza pertanto l'affittuario sarà tenuto a compiere tutti gli atti volti a ripristinare, in capo all'ente proprietario, la titolarità della gestione aziendale.

PARAGRAFO IV – STIMA VALORE DELL'AFFITTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

In ragione dell'importanza del pubblico esercizio di proprietà comunale, della sua collocazione geografica all'interno dell'immobile denominato Palazzo Lodron Bertelli, di proprietà comunale, e nelle immediate vicinanze del compendio termale di Caderzone Terme – fonte di Sant'Antonio, si stima un valore del contratto (sommatoria dei corrispettivi di cassa stimati per tutta la durata massima sessennale del contratto) ben superiore alla soglia di cui all'art. 21 c. 4 della L.P. n. 23/1990 e pertanto l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

La modalità di presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è descritta al successivo paragrafo VII mentre per l'individuazione degli elementi, dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi, si rinvia integralmente all'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" (**Allegato D**).

In sintesi, l'asta sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, considerandosi ai sensi di legge tale quella che avrà pertanto conseguito il punteggio complessivo più alto dato dalla somma dei punteggi massimi attribuibili (sino a 70 punti per l'offerta tecnica e sino a 30 punti per l'offerta economica, così come dettagliato nell'Allegato D).

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e idonea per l'amministrazione in relazione all'oggetto del contratto e alle prescrizioni degli atti di gara.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

PARAGRAFO V - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'asta pubblica di cui al presente avviso le imprese individuali, le imprese costituire in forma di società commerciale o società cooperativa e/o raggruppamenti degli stessi ai sensi dell'art. 24 della L.P. 23/1990 in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, nonché quelli prescritti dalle vigenti normative applicabili in materia.

I requisiti professionali richiesti al comma 6 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e di esperienza professionale maturata di cui al presente avviso possono essere posseduti in capo al preposto nominato per condurre l'attività oggetto di affidamento.

Non è consentito, nell'ambito della presente gara, l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento di cui al D. Lgs. 50/2016.

Si ricorda che la normativa consente di condurre personalmente al massimo due esercizi situati nello stesso comune o in comuni confinanti e che oltre tale limite è necessario nominare un rappresentante.

Per essere ammessi alla gara i soggetti interessati devono essere in possesso a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE e in particolare:

1. Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Si precisa in particolare che:

- Devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta tutti i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. 50/2016, è vietata la partecipazione di imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla procedura, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna Impresa, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale. Tutti i concorrenti che risultino partecipare in violazione del suddetto divieto saranno **esclusi dalla gara**;

2. Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (D.U.R.C.) o dello Stato in cui sono stabiliti.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

In applicazione della disposizione normativa sopra citata, **sono esclusi dalla gara** i concorrenti che nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando hanno concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, laddove i concorrenti siano stati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **pena l'esclusione dalla gara**.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo ogni concorrente deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e quindi presentare le dichiarazioni sostitutive come da fac simili allegati. Le offerte devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione dell'asta, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lettera b) e c) del D.lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative di produzione lavoro e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (salvo che partecipino in proprio), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza a questo divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le eventuali imprese straniere aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, su presentazione delle attestazioni ivi previste (in italiano o con traduzione giurata).

B) REQUISITI SPECIFICI

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente, o equivalente registro professionale o

commerciale del paese di stabilimento, per attività compatibile (adeguata) a quella oggetto della gara, con indicazione dell'oggetto sociale.

2. Possesso in capo al legale rappresentante o titolare ditta individuale o, in alternativa, all'eventuale preposto all'attività, di almeno uno dei requisiti specifici professionali per lo svolgimento dell'attività di esercizio pubblico di somministrazione alimenti e bevande previsti dal comma 6 e 6 bis dell'articolo 71 del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59:
 - aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti fra quelli istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;
 - avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o aver prestato la propria opera, presso tali imprese in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita, o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale di previdenza sociale;
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
 - essere stato iscritto nel Registro degli Esercenti il Commercio di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame.
3. Possesso requisiti morali previsti dall'articolo 71 commi 1, 2, 3, 4, e 5 del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59.
4. Esenzione dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dall'art. 11 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 773/1931.
5. Inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione" o di un tentativo di infiltrazione di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto nei confronti del legale rappresentante, titolare dell'impresa individuale, preposto e per tutti i soggetti indicati dall'articolo 2, comma 3 D.P.R. 252 /1998.

L'amministrazione comunale procederà alla verifica dei requisiti professionali dichiarati dagli interessati mediante accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dagli stessi presso gli uffici competenti delle amministrazioni comunali nel cui territorio si trovano i pubblici esercizi presso i quali l'attività è svolta, presso gli archivi INPS, le C.C.I.A.A. ed ogni altro ente pubblico pertinente.

Nel caso di operatore economico individuale (senza presenza di un preposto) tutti i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti dal titolare della ditta.

In caso di nomina di preposto i requisiti professionali e morali di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5) devono sussistere in capo al preposto, che li dichiara direttamente (modello dichiarazione Allegato 3).

Per le società invece si precisa che i requisiti morali e l'inesistenza di divieti di cui alla normativa antimafia di cui ai precedenti punti 3), 4) e 5) devono essere posseduti oltre che dal legale rappresentante, dal preposto se nominato e da tutti i soggetti i soggetti individuati all'articolo 2 comma 3 del D.P.R. 03.06.1998, n. 252. In caso il legale rappresentante non abbia diretta conoscenza rispetto agli altri soggetti della società devono essere dichiarati da ciascun soggetto con autocertificazione (modello dichiarazione Allegato 2).

6. Ulteriori dichiarazioni:

- di aver preso visione della planimetria che evidenzia la consistenza e spazi dei locali e dell'area antistante ove ha sede l'azienda, essersi recato sul posto dove è ubicata, di aver preso conoscenza delle dotazioni aziendali - arredi ed attrezzature - elencate nell'allegata planimetria e inventario, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'attività commerciale, nonché dell'area oggetto di manutenzione e relativi obblighi contrattuali;
- di aver preso visione del disciplinare allegato al presente avviso e di aver giudicato le condizioni

contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'offerta che viene effettuata e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel disciplinare e nell'avviso di asta pubblica;

- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Caderzone Terme e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

PARAGRAFO VI - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il presente avviso (comprensivo di tutti i suoi allegati) è pubblicato sul sito istituzionale del comune di Caderzone Terme (<https://www.comune.caderzoneterme.tn.it/>) in versione integrale nonché sul SICOPAT all'indirizzo: <https://sicopat2.provincia.tn.it/pubblicazioni/#/bandi/ricerca>

Per essere ammessi alla procedura gli interessati dovranno far pervenire all'amministrazione comunale la documentazione di gara, secondo le modalità illustrate nel presente avviso e **compilando l'apposita modulistica allegata e descritta al successivo paragrafo VII.**

entro le ore 12.00 del giorno giovedì 9 marzo 2023 p.v.

mediante una delle seguenti modalità:

- **raccomandata A.R.** o
- **plico analogo** alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati:
all'indirizzo del Comune di Caderzone Terme, via Regina Elena 45, 38080 Caderzone Terme – TN.

La domanda dovrà pervenire all'amministrazione entro la suddetta data, pertanto non farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

- **consegna a mano** all'ufficio protocollo comunale che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio ed è fissato a **pena di esclusione.**

L'offerta deve essere presentata in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente il nominativo del concorrente e la seguente dicitura:

“ASTA PUBBLICA AFFITTO AZIENDA BAR “CAFFE’ DELLE TERME”

Il termine sopra indicato è stabilito a norma degli artt. 18 e 19 della L.P. 23/1990 e s.m. e il suo mancato rispetto comporta **l'esclusione dalla procedura.**

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente: **non saranno ammessi** alla procedura gli offerenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla procedura, si invitano gli offerenti a inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi a evitare la consegna o l'inoltro a Uffici o Servizi del Comune diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Costituisce causa di esclusione dalla gara:

1) la mancata indicazione sul plico sopra descritto del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta o l'apposizione sul plico stesso di un'indicazione totalmente errata o generica, nel caso in cui ciò comporti l'impossibilità per l'amministrazione di individuare il plico pervenuto come contenente un'offerta per una determinata gara;

2) la mancata chiusura del plico sopra descritto o con modalità di chiusura che non ne assicuri l'integrità e non ne impedisca l'apertura e/o la manomissione, fermo l'esame della situazione di fatto concretamente

verificatisi.

Stante la necessità di procedere in via prioritaria all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica rispetto al plico contenente l'offerta economica, **comporta l'esclusione dalla gara** la mancanza delle diciture indicate al successivo paragrafo VII nel caso in cui la commissione si trovi nell'impossibilità di individuare il plico contenente l'offerta tecnica rispetto a quello contenente l'offerta economica.

Le richieste di INFORMAZIONI e CHIARIMENTI in ordine al presente avviso devono pervenire esclusivamente per iscritto al segretario comunale all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune@pec.caderzone.net, ovvero, per quesiti di carattere informale all'indirizzo e-mail segretario@caderzone.net.

Le informazioni relative alla gara verranno fornite a tutti i concorrenti mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale del comune, fatta salva la possibilità per il concorrente di richiedere l'invio della risposta a mezzo PEC con specifica richiesta indirizzata al medesimo indirizzo sopraindicato e con le stesse modalità.

Tali richieste devono pervenire entro le ore 12.00 del quinto giorno antecedente il termine per la presentazione delle offerte e saranno evase almeno n. 2 (due) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto non evase, per iscritto, dai soggetti sopra richiamati, unici autorizzati a riscontrare le istanze dei concorrenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta è facoltativa l'effettuazione di un sopralluogo presso l'immobile, negli orari di apertura degli uffici comunali previo appuntamento. La richiesta di effettuare il sopralluogo deve essere inviata all'indirizzo: segretario@caderzone.net entro il settimo giorno antecedente la data per la presentazione delle offerte.

PARAGRAFO VII - DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO ESTERNO

Al fine di agevolare la partecipazione alla procedura, in allegato al presente avviso sono messi a disposizione degli interessati i fac-simile delle dichiarazioni da rendere secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m. (**Allegati 1, 2, 3 e 4**).

I modelli allegati all'avviso sono reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

Si precisa sin d'ora che, in ogni caso, è necessario seguire le specifiche disposizioni contenute nel presente avviso.

CAPITOLO 1 – INDICAZIONI GENERALI

Nel plico esterno indicato al presente paragrafo VII, deve essere inserito, **a pena di esclusione**, quanto di seguito indicato:

- la documentazione a corredo dell'offerta, così come indicata al successivo capitolo 2 **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** del presente paragrafo;
- un plico chiuso con ceralacca e/o nastro adesivo (o altri strumenti idonei a garantirne l'integrità) e controfirmato sui lembi di chiusura recante la dicitura **“OFFERTA TECNICA”** e contenente esclusivamente quanto richiesto al successivo capitolo 3 del presente paragrafo.
- un plico chiuso con ceralacca e/o nastro adesivo (o altri strumenti idonei a garantirne l'integrità) e controfirmato sui lembi di chiusura recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** e contenente esclusivamente quanto richiesto al successivo capitolo 4 del presente paragrafo; l'offerta economica è soggetta ad imposta di bollo nella misura di euro 16,00.-;

Tutta la documentazione descritta ai successivi capitoli deve essere redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente, in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'offerente medesimo.

Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del punto 1 del capitolo 2 ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

CAPITOLO 2 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico esterno di cui al presente paragrafo VII deve essere inserita – **a pena di esclusione** dalla procedura – (unitamente ai plichi indicati nel capitolo 3 contenenti l'offerta economica, ma esternamente allo stesso) tutta la documentazione di seguito descritta:

1. una **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di atto di notorietà in carta libera**, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore (in caso di Imprese di altri Stati membri, non residenti in Italia, la dichiarazione suddetta dovrà essere resa secondo le corrispondenti norme stabilite dal Paese di provenienza, fatta salva la facoltà per le Imprese medesime di avvalersi delle forme previste dal citato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.) attestante:

A) I REQUISITI DI ORDINE GENERALE e in particolare:

A1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 così come specificati nel paragrafo V del presente avviso

OPPURE

di trovarsi in una o più delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, indicando la relativa situazione giuridica con riferimento al motivo di esclusione.

PRECISAZIONI AI FINI DELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE:

- qualora l'operatore economico, a supporto di dichiarazioni inerenti a condanne, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna;
- per quanto attiene all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e del motivo di esclusione attinente alla presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. (come da art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016) si rinvia a quanto stabilito da ANAC nel comunicato del suo Presidente di data 26 ottobre 2016;
- ai fini dell'applicazione dell'art. 80 comma 5 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante si attiene a quanto stabilito da ANAC con le sue "Linee guida n. 6 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice";
- qualora l'operatore economico non abbia informazioni certe in merito alla sua situazione inerente il pagamento di imposte o contributi previdenziali, si consiglia di acquisire le relative informazioni presso l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile);
- ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, il concetto di conflitti di interesse copre almeno i casi in cui il personale di un'amministrazione aggiudicatrice o di un prestatore di servizi che, anche per conto dell'amministrazione aggiudicatrice, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti o può influenzare in qualsiasi modo il risultato di tale procedura ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità indipendenza nel contesto della procedura di appalto".

A2) l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (D.U.R.C.) o dello Stato in cui sono stabiliti.

B) I REQUISITI SPECIFICI e in particolare:

B1) iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente per attività compatibile (adeguata) a quella in gara;

B2)-B3)-B4) requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs 26.03.2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), articolo richiamato anche dall'art. 5 della L.P. 14.07.2000, n. 9 e s.m. richiesti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, di seguito indicati:

- requisiti morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14.07.2000, n. 9 (art. 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59);
- requisiti morali di cui all'art. 11, 92 e 131 del R.D. 18.06.1931, n. 773;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 (antimafia);
- il possesso di almeno uno dei requisiti professionali per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, previsti dal comma 6 e 6-bis dell'art. 71 del citato D.Lgs. 26.03.2010, n. 59, come novellato dal D.Lgs. 06.08.2012, n. 117 (VA INDICATO IL O I REQUISITI di cui il dichiarante è in possesso);

C) il DOMICILIO eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax presso cui l'offerente desidera ricevere le comunicazioni, con l'espressa indicazione circa il consenso dell'offerente stesso all'utilizzo del predetto fax quale sistema di trasmissione delle comunicazioni. La mancata indicazione di tali dati non comporta esclusione dalla gara. Le comunicazioni urgenti saranno inoltrate presso il numero di fax della sede legale e all'indirizzo di posta elettronica (anche non certificata) del concorrente, con contestuale spedizione dell'originale tramite raccomandata A.R., fermi restando i termini eventualmente fissati nelle note medesime. In ogni caso, l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi maturati dal servizio postale nel recapito del plico raccomandato in questione.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 1) possono essere rese nel contesto di un unico atto redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m., accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

N.B. Si allega al presente avviso il fac-simile di dichiarazione di cui al presente punto 1) che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara (**Allegati nn. 1, 2 e 3**).

2. la DICHIARAZIONE, resa dal legale rappresentante dell'offerente in caso di società o da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente, attestante:

- di aver preso visione della planimetria che evidenzia la consistenza e spazi dei locali e dell'area antistante ove ha sede l'azienda, essersi recato sul posto dove è ubicata, di aver preso conoscenza delle dotazioni aziendali - arredi ed attrezzature - elencate nell'allegata planimetria, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'attività commerciale, nonché dell'area oggetto di manutenzione e relativi obblighi contrattuali;
- di aver preso visione del disciplinare allegato al presente avviso e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'offerta che viene effettuata e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel disciplinare e nell'avviso di asta pubblica;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Caderzone Terme e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e

collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

N.B. Si allega al presente avviso un fac-simile di dichiarazione di cui al punto 2) che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara (Allegato n. 4).

In applicazione del disposto dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale di una o più delle dichiarazioni e/o documenti di cui al presente capitolo 2 (ivi compresa la mancata sottoscrizione o la mancata allegazione di copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore, ove richiesto), l'autorità che presiede la gara sospende la seduta e procede a richiedere al concorrente di presentare, nel termine specificatamente indicato (e comunque non superiore a 10 giorni) e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle medesime dichiarazioni e/o elementi con la precisazione che **in ogni caso il mancato, inesatto o tardivo riscontro alla richiesta comporta l'esclusione dalla gara.**

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, al concorrente, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni/documentazione di cui al presente paragrafo (soccorso istruttorio).

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto, in particolare, anche per la mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione delle dichiarazioni nonché per l'incompletezza della documentazione presentata, che sia tale da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dall'avviso, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

In caso di irregolarità non essenziali, o in caso di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'amministrazione aggiudicatrice non richiede la regolarizzazione.

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.

CAPITOLO 3 – OFFERTA TECNICA

Il plico contenente l'offerta tecnica deve contenere l'elaborato tecnico (**su carta libera, non soggetta a imposta di bollo**) e deve:

- essere chiuso con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) e controfirmato sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta dell'offerente, nonché la dicitura **“OFFERTA TECNICA”**;
- essere inserito nel plico esterno **separatamente al plico contenente l'offerta economica**;
- non potrà contenere, a **pena di esclusione**, alcun riferimento di tipo economico.

A norma dell'art. 32 comma 4 del D. Lgs 50/2016, deve essere presentata una e una sola offerta.

Costituisce **causa di esclusione** dalla gara la mancata presentazione dell'offerta tecnica, la presentazione di più offerte o di offerte condizionate, senza possibilità di regolarizzazione.

L'offerta tecnica deve essere redatta secondo quanto precisato nell'allegato D).

L'offerta tecnica deve essere presentata sotto forma di elaborato descrittivo dei progetti, delle iniziative e delle proposte offerte con riferimento agli elementi di valutazione di seguito indicati.

La relazione dovrà essere articolata per punti corrispondenti agli elementi di valutazione riportati e deve essere contenuta in massimo 15 facciate in formato A4; non saranno valutate le pagine eccedenti i predetti limiti.

Si sottolinea che le caratteristiche tecniche descritte nel disciplinare rappresentano requisiti minimi tassativi ed inderogabili per l'offerente e che si procederà all'**esclusione** del concorrente la cui offerta tecnica non rispetti le caratteristiche minime indicate nel disciplinare o proponga un'offerta confliggente con quanto riportato nello stesso.

L'offerta, a **pena di esclusione** dalla gara, deve essere redatta secondo le modalità di seguito indicate:

- a) deve essere formulata in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e datata e sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata a impegnare validamente l'offerente, e non può recare correzioni che

non siano a loro volta controfirmate e sottoscritte.

NON è ammessa regolarizzazione dei documenti costituenti l'offerta tecnica.

Il concorrente può allegare all'offerta tecnica l'eventuale dichiarazione di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali; in tal caso, sarà onere del concorrente individuare in modo preciso le parti dell'offerta contenenti le predette informazioni e fornire un'adeguata motivazione.

In allegato al presente avviso è posto un fac-simile di offerta che i concorrenti sono **invitati** ad utilizzare per la partecipazione alla gara (Allegato 5).

CAPITOLO 4 – OFFERTA ECONOMICA

Il plico contenente l'offerta economica deve:

- essere chiuso con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) e controfirmato sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta dell'offerente, nonché la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**;
- **essere inserito nel plico esterno separatamente al plico contenente l'offerta tecnica.**

A norma dell'art. 32 comma 4 del D. Lgs 50/2016, deve essere presentata una e una sola offerta.

Costituisce **causa di esclusione dalla gara** la presentazione di più offerte, senza possibilità di regolarizzazione.

L'offerta, **a pena di esclusione dalla gara** deve essere redatta secondo le modalità di seguito indicate:

- a) recare il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dell'offerente e sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata a impegnare validamente l'offerente e non può recare correzioni che non siano a loro volta controfirmate e sottoscritte;
- b) deve essere formulata in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e datata e sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata a impegnare validamente l'offerente, e non può recare correzioni che non siano a loro volta controfirmate e sottoscritte;
- c) la formulazione dell'offerta del canone annuo deve avvenire mediante l'indicazione in cifre ed in lettere del **canone annuo offerto**, in rialzo rispetto al canone annuo, posto a base di gara e pari ad **€ 5.500,00** (euro cinquemilacinquecento/00), **iva esclusa**.
- d) sul modulo dell'offerta economica deve essere apposta una **marca da bollo per Euro 16,00.-;**

In caso di discordanza tra importo in cifre ed in lettere, l'amministrazione considererà valido quanto riportato in lettere.

Costituisce pertanto **causa di esclusione** la mancata indicazione del rialzo offerto (qualora non sia validamente espresso né in cifre né in lettere), la presentazione di offerte in diminuzione e comunque la formulazione dell'offerta con modalità diverse da quelle sopra indicate alla lettera b) e c) e/o la mancata sottoscrizione della stessa come prescritto alla lettera a).

NON è ammessa regolarizzazione dei documenti costituenti l'offerta economica.

NON saranno prese in considerazione offerte in ribasso al suddetto importo annuo a base d'asta e non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte condizionate.

In allegato al presente bando di gara è posto un fac-simile di offerta che i concorrenti sono **invitati** ad utilizzare per la partecipazione alla gara (Allegato 6).

PARAGRAFO VIII - PROCEDURA DI GARA

L'amministrazione, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, un'apposita commissione.

Le operazioni di gara avranno luogo **in seduta pubblica** il giorno **9 marzo 2023 a partire dalle ore 14.30** c/o l'ufficio del segretario comunale sito al primo piano del palazzo del Municipio di Caderzone Terme sito in via Regina Elena, 45. Eventuali modifiche di giorno e/o orario saranno comunicate sul sito istituzionale dell'ente.

I Fase - in seduta aperta al pubblico:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti e conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti dalla gara;
- b) apertura dei plichi regolarmente pervenuti attribuendo a ciascuno un numero progressivo e riportando lo stesso numero sulle buste sigillate contenute nel plico;
- c) ammissione alla successiva fase di gara dei soli concorrenti la cui documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente bando;
- d) apertura delle buste contenenti la "Documentazione amministrativa" con verifica della regolarità e completezza della stessa; eventuale attivazione del soccorso istruttorio secondo quanto previsto nel paragrafo VII, con sospensione della seduta;
- e) apertura delle buste contenenti le offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi, e constatazione della consistenza della documentazione ivi contenuta: ciascun documento viene siglato dal Presidente della Commissione;
- f) i plichi contenenti l'offerta economica non vengono aperti, ma semplicemente siglati sui lembi di chiusura dal Presidente della commissione di gara e quindi custoditi in un luogo sicuro sino alla successiva seduta pubblica nel corso della quale verranno aperti;
- g) chiusura della fase pubblica di gara.

II Fase - in seduta riservata

- a) Valutazione delle offerte tecniche presentate ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, nella puntuale osservanza delle prescrizioni previsti nel presente avviso.

III Fase - in seduta aperta al pubblico

Il Presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, dopo aver dato lettura, anche solo per estratto, dei verbali redatti in seduta riservata e dunque dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo, provvederà:

- a) a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;
- b) a contrassegnare le offerte economiche in ciascun foglio;
- c) a dare lettura del corrispettivo complessivo offerto da ciascun concorrente;
- d) ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo quanto previsto dal presente avviso;
- e) a formare la graduatoria individuando il concorrente con la miglior offerta complessiva, dichiarando l'aggiudicazione in favore del medesimo, fatte salve le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara.

In caso di parità di punteggio derivante dalla sommatoria del punteggio tecnico e di quello economico, l'individuazione dell'aggiudicatario verrà effettuata a favore all'offerente che ha conseguito il miglior punteggio nell'offerta tecnica; in caso di parità di punteggio conseguito anche con riferimento all'offerta tecnica l'assegnazione verrà effettuata mediante estrazione a sorte secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg.

Di seguito verrà stilata la graduatoria in ordine decrescente delle offerte valide pervenute.

L'aggiudicazione è definitiva e non è soggetta ad approvazione.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm., del Regolamento di attuazione della medesima L.P. 23/1990 approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n.10-40/Leg. e, solo ove espressamente richiamate, del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le comunicazioni inerenti alla procedura sono inoltrate al domicilio eletto in sede di richiesta di

PARAGRAFO IX: ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso tramite l'acquisizione della documentazione di seguito descritta:

- a) certificato generale del casellario giudiziale e certificazione attestante l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 riferiti:
- al titolare, se trattasi di impresa individuale;
 - a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo;
 - a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di società di capitali;
 - in ogni caso al procuratore che rappresenti l'Impresa nella procedura di gara;
 - all'eventuale preposto;
 - in ogni caso, limitatamente alla certificazione attestante l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, agli ulteriori soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.;
 - in ogni caso, limitatamente al certificato del casellario giudiziale, ai soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando;
- b) documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa, attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- c) informazione o comunicazione antimafia (in ragione dell'importo complessivo del contratto) prevista dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.. Ai fini delle verifiche di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m. inerenti la documentazione antimafia, l'Amministrazione chiede all'Impresa di comunicare i dati necessari per le relative richieste agli organi competenti. L'Impresa deve corrispondere alla richiesta dell'Amministrazione entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione medesima: in difetto – e previa diffida con assegnazione di un ulteriore termine breve – l'Amministrazione annulla la disposta aggiudicazione, con facoltà di aggiudicare al secondo classificato in graduatoria, e fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di agire per il risarcimento di ogni danno subito;
- d) certificazione rilasciata dai competenti uffici, attestante l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla L. 12.03.1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- e) certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- f) informazioni circa l'iscrizione al registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, contenente:
- l'indicazione dei legali rappresentanti e dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;
 - l'indicazione del fatto che l'Impresa stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della dichiarazione di possesso dei requisiti;
- g) se necessario in ragione della forma giuridica dell'aggiudicatario, attestazione della cancelleria del Tribunale territorialmente competente di eventuali procedure concorsuali in corso;
- h) se necessario in ragione della forma giuridica dell'aggiudicatario, certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestanti l'inesistenza di situazioni ostative alla partecipazione alla gara e/o alla stipula del contratto riferite all'Impresa;

- i) a comprova dei requisiti morali per l'attività di somministrazione di cui al punto 1, lett. B del paragrafo VII del presente avviso, comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e certificato generale del casellario (solo per eventuali figure, che non risultano nell'elenco di cui alla lettera a);
- j) a comprova del requisito professionale per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di cui al punto 1, lett. B del paragrafo VII del presente avviso, documentazione idonea in relazione allo specifico requisito dichiarato dall'aggiudicataria se rilasciata da altre pubbliche amministrazioni, ferma restando la richiesta all'impresa di indicazioni dettagliate circa la pubblica amministrazione di competenza;

L'amministrazione richiede, inoltre, direttamente all'aggiudicatario la presentazione **entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara**, della seguente documentazione necessaria per la comprova degli ulteriori requisiti richiesti e precisamente:

- l) a comprova del requisito professionale per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di cui al punto 1, lett. B del paragrafo VII del presente avviso, documentazione idonea in relazione allo specifico requisito dichiarato dall'aggiudicataria se non rilasciata da altre

L'amministrazione, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Per le Imprese straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente paragrafo è disposta in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione è definitiva a seguito dell'esito positivo della verifica da parte dell'amministrazione del possesso di tutti i requisiti dichiarati in sede di gara in capo alla ditta aggiudicataria.

Il riscontro della mancanza di uno o più requisiti richiesti dal presente avviso in capo al soggetto aggiudicatario comporta la decadenza dell'aggiudicazione e l'aggiudicazione del contratto al concorrente secondo classificato nella graduatoria definitiva delle offerte valide.

Il contratto verrà stipulato nella forma pubblico – amministrativa con spese contrattuali a carico dell'assegnatario, nessuna esclusa e senza diritto di rivalsa nei confronti del comune.

CAPITOLO 1 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto sarà effettuata dopo la presentazione da parte del soggetto aggiudicatario, entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione comunale, della seguente documentazione:

- 1. CAUZIONE DEFINITIVA** da costituire mediante atto di fideiussione bancaria a favore dell'Amministrazione comunale, secondo quanto disposto dall'art. 9 del disciplinare, valida fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'amministrazione a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali, eventuale risarcimento di danni nonché ogni somma che il comune dovesse sostenere per fatto dell'affittuario a causa di inadempimento. Lo svincolo della cauzione sarà effettuato dal comune garantito, a contratto concluso dopo l'avvenuta riconsegna dell'azienda e dopo la verifica dello stato di conservazione ed efficienza dell'azienda affittata, nel suo complesso di beni immobili e mobili e compreso il ripristino, in base al normale deperimento d'uso dei beni immobili occorso al periodo di affittanza.

La firma del soggetto che sottoscrive l'atto di fideiussione per l'Istituto bancario deve essere autenticata da Notaio, il quale attesta che la persona sia munita di poteri e autorizzata al rilascio oppure in alternativa dovrà essere presentata una separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi articoli 38, 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la qualità del soggetto che sottoscrive la fideiussione e il suo potere di impegnare validamente l'Istituto Bancario o la Compagnia di Assicurazione che emettono l'atto.

L'atto di fideiussione bancaria a garanzia degli obblighi contrattuali deve contenere le seguenti clausole espresse:

- rinuncia espressa dell'Ente fideiubente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a sensi art. 1944 comma 2 del Codice Civile;

- l'assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fideiussore a versare l'importo dovuto a semplice richiesta dell'Amministrazione garantita senza possibilità di opporre eccezioni di sorta, entro il termine di giorni 15 giorni dalla richiesta scritta;
- non opponibilità all'Ente garantito in nessun caso dell'eventuale mancato pagamento di supplemento di premio o di corrispettivo nel caso non sia pagato in unica soluzione per gli anni successivi;
- validità della garanzia prestata fino a svincolo e dichiarazione liberatoria da parte dell'Ente garantito o restituzione dell'originale atto;
- indicazione del Foro competente per ogni controversia che dovesse insorgere dell'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede l'Amministrazione garantiva.

L'amministrazione comunale si riserva di verificare la validità della garanzia bancaria e conseguentemente di accettarla.

2. POLIZZE ASSICURATIVE come previste all'art. 10 del disciplinare;

3. DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI (relative a diritti di rogito, imposte di registrazione, bollo, ecc.) nell'importo e nel termine che verrà comunicato in seguito dall'amministrazione comunale, presumibilmente pari a: imposta di bollo euro 45,00.-, imposta di registro per l'1% dell'ammontare complessivo dei canoni dovuti nel triennio contrattuale, diritti di rogito quantificabili in circa Euro 300,00.-).

È altresì a carico dell'affittuario aggiudicatario l'adempimento di tutte le pratiche amministrative ai fini dell'inizio dell'attività.

L'aggiudicatario del contratto dovrà presentare con modalità telematica al SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Caderzone Terme, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) prevista dalla L.P. 9/2000.

Sono infine a carico dell'affittuario gli adempimenti relativi alle procedure HACCP.

CAPITOLO 2 – ULTERIORI INFORMAZIONI

A) PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: le offerte presentate avranno validità fino a 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara. A norma dell'art. 32 del D.Lgs.

50/2016 l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento del predetto termine. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla scadenza del termine predetto. A norma del medesimo articolo l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

Il termine del presente procedimento è di 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso d'asta, prorogato di ulteriori 180 (centottanta) giorni (salvo ulteriore proroga) per le valutazioni da parte della commissione e di 120 giorni per le valutazioni di sostenibilità ad opera del RUP.

Il termine rimane sospeso durante la decorrenza di tutti i termini fissati dalla normativa vigente e dagli atti di gara a tutela delle posizioni dei soggetti interessati (es. termine di pubblicazione del bando, termine per la presentazione delle offerte, termine dilatorio per la stipulazione del contratto). Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima amministrazione della documentazione richiesta. Il termine predetto, inoltre, è sospeso in caso di ricorsi giurisdizionali sino all'esito definitivo degli stessi, salvo espressa determinazione in senso contrario assunta dall'amministrazione.

B) PERFEZIONAMENTO DEL VINCOLO: il verbale di gara non tiene luogo del formale contratto. Si precisa sin d'ora che l'aggiudicazione disposta con la presente procedura non costituisce vincolo per l'amministrazione. L'affidamento è perfezionato con l'aggiudicatario e previa verifica dei requisiti dallo stesso dichiarati in sede di gara come indicato nel presente bando. L'amministrazione può decidere anche di non procedere ad alcun affidamento pur in presenza di offerte idonee e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi o rimborsi.

C) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO: il contratto viene stipulato in forma pubblico-amministrativa entro il termine di 60 giorni decorrenti dal momento in cui l'aggiudicazione definitiva. Il termine predetto è sospeso in caso di ricorsi giurisdizionali sino all'esito definitivo degli stessi, salvo espressa determinazione in senso contrario assunta dall'Amministrazione. Qualora l'aggiudicatario non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato

all'aggiudicatario dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m. ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione procede a chiedere all'aggiudicatario il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario stesso, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

D) CONTROVERSIE: si precisa che, secondo quanto disposto dall'art. 13 del disciplinare, le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del contratto vengono definite dall'Autorità giudiziaria competente e in ogni caso dal foro di Trento.

E) CODICE DI COMPORTAMENTO: a norma del codice di comportamento per i dipendenti del Comune di Caderzone Terme - rinvenibile sul sito dell'amministrazione comunale (www.comune.CaderzoneTerme.tn.it) - i contenuti del predetto codice di comportamento si applicano, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Nel contratto viene inserita la previsione espressa dell'applicazione del Codice di comportamento e una clausola di risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

F) TRATTAMENTO DEI DATI: ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m., i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento della procedura di gara, in esecuzione della funzione istituzionale di gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Caderzone Terme. Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini. È possibile esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE e dell'articolo 7 del D.Lgs.n.196/2003. L'informativa completa viene allegata al presente avviso (**Allegato 7**)

G) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Segretario comunale, dott. Alessandro Paoletto.

Il Segretario comunale
dott. Alessandro Paoletto
firmato digitalmente

Allegati:

- ✓ Allegato A: disciplinare;
- ✓ Allegato B: planimetria dell'area e inventario dei beni;
- ✓ Allegato C: certificato di prestazione energetica;
- ✓ Allegato D: parametri e criteri di valutazione delle offerte;
- ✓ Allegato 1: modello di domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m., relativa all'assenza di motivi di esclusione di cui di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e requisiti specifici;
- ✓ Allegato 2: modello di dichiarazione requisiti per soggetti diversi dal legale rappresentante;
- ✓ Allegato 3: modello di dichiarazione per eventuale preposto;
- ✓ Allegato 4: modello di dichiarazione di presa visione della planimetria e del disciplinare;
- ✓ Allegato 5: modello di offerta tecnica;
- ✓ Allegato 6: modello di offerta economica;
- ✓ Allegato 7: informativa privacy.
- ✓ Allegato 8: schema di contratto